

Quaresima 20 di fraternità 19

*Messaggio alla Diocesi
Beniamino Pizzoli*



Farsi prossimo agli scartati!

«Convertitevi e credete al Vangelo» Mc 1,15

Vicenza, 9 gennaio 2019

La Quaresima è un **tempo di conversione e rinnovamento spirituale** per ogni singolo fedele, per ogni comunità cristiana per prepararsi a vivere in pienezza la Pasqua di Cristo. Convertirsi vuol dire cambiare e lasciarsi trasformare dallo Spirito Santo, scoprire un nuovo orizzonte di senso, tornare a Dio con tutto noi stessi: con il cuore e la mente, in spirito e verità.

«*Non siate simili agli ipocriti*» (Mt 6,5) è l'esortazione che Gesù ci rivolge il mercoledì delle Ceneri, giorno nel quale iniziamo il tempo di Quaresima, tempo propizio per ritrovare la verità di noi stessi, **riconoscendo la nostra povertà e accogliendo l'amore gratuito di Dio** che cambia il cuore e ci rende capaci di vivere nell'amore.

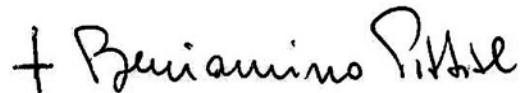
La cultura nella quale siamo immersi non di rado spinge l'uomo all'ipocrisia. È - la nostra - una cultura dell'immagine, dell'apparenza e c'è il rischio di imbattersi in molte maschere e pochi volti. Siamo tentati di fissarci sull'esteriorità e di trascurare la verità di noi stessi. Abbiamo paura di essere conosciuti per quello che noi siamo realmente, così diventiamo preda dell'effimero, della superficialità e della menzogna. Gesù - in questo tempo di Quaresima - ci invita a **cercare la verità della nostra vita**, superando ogni tentazione di ipocrisia, ci invita a rientrare in noi stessi, a prendere coscienza della nostra fragilità e della nostra debolezza.

Per vivere in modo autentico la Quaresima, dobbiamo **entrare nella logica del dono, della gratuità e dell'amore disinteressato**. Vorrei insistere sulla gratuità, che è una delle caratteristiche fondamentali del cristiano e che si esprime in tante forme e in tanti modi, in particolare nell'esperienza del volontariato.

Nella nostra società tutto si vende e tutto si compra, tutto è calcolo e misura, si agisce per ricavare un utile, un vantaggio concreto, spesso economico.

Vivere la Quaresima come tempo di gratuità significa riservare un tempo adeguato per la preghiera, l'ascolto della Parola di Dio e la pratica della carità. Dedicare un tempo libero e gratuito per persone che vivono nella solitudine, nella emarginazione, che sperimentano il rifiuto della società. In una parola: **farsi prossimo agli scartati.**

Invochiamo lo Spirito Santo perché sostenga e illumini i nostri passi del cammino quaresimale, affinché ciascuno di noi sappia vivere questo tempo forte che la Chiesa ci dona per rinnovare la nostra vita e celebrare la Pasqua del Signore nella gratuità e nella gioia.



Vescovo di Vicenza

Immagine locandina | Quaresima di fraternità 2019

La foto è tratta da un murales di Millo realizzata a Pistoia nel 2018 dal titolo "Senza esitazione". L'autore commenta così: «*A volte dovremmo semplicemente togliere le nostre strutture, lasciare che qualcuno giri la chiave e apra il nostro cuore.*». Ebbene, la società di oggi - da alcuni definita "impaurita e incattivita" - è spesso sentita, da giovani e adulti, come un'immagine in "bianco e nero". Ciascuno di noi però può fare la differenza e rianimarla con lampi di colori accesi... e, per realizzarla, è necessario innanzitutto trovare il coraggio di riconoscersi spesso chiusi dentro a dei forzieri, fatti di paure ed egoismi, che indeboliscono la nostra fragilità umana, che imprigionano quell'umanità e quei sogni a cui tutti aneliamo. Infatti, ognuno di noi è custode di umanità e di sogni diversi, che faticosamente coltiva. A ciascuno viene chiesto di impegnarsi a fondo, perché è il presente - più che il futuro - ad appartenere alle nostre mani. E la Quaresima è proprio il tempo opportuno per tornare ad "essere umani"!

(Agostino Rigon, Direttore | Ufficio per la pastorale missionaria)

Quaresima 20 di fraternità 19

La **grande Colletta** "Un pane per amor di Dio" che caratterizza la **Quaresima di fraternità** rappresenta il fondo primario al quale attingere per sostenere i tanti missionari e missionarie, preti diocesani e laici volontari, religiosi e religiose in missione, nel loro servizio al Vangelo e ai poveri presso altre Chiese, in varie parti del mondo. La Colletta è **SEGNO di condivisione, solidarietà e partecipazione concreta** alla vita delle Chiese che ci sono sorelle. Nel numero di "Chiesa viva" di marzo 2019 si potrà trovare il resoconto delle offerte ricevute e distribuite con la "Quaresima di fraternità" 2018.

Per ulteriori informazioni e per adottare un Progetto si può entrare nel nuovo sito di MISSIO VICENZA www.missio.diocesivicenza.it nell'area SOLIDARIETÀ, sezione PROGETTI.

I versamenti possono essere fatti direttamente presso:

Ufficio per la pastorale missionaria

Piazza Duomo, 2 – 36100 VICENZA

Oppure con:

Bonifico bancario

Intestato a "*Diocesi di Vicenza - Ufficio per la pastorale missionaria*"

IBAN IT14L0306911894100000005985

Banca Intesa San Paolo – filiale di Corso Palladio - Vicenza

Bollettino postale

Intestato a "*Diocesi di Vicenza - Gestione Missioni*"

Piazza Duomo, 2 - 36100 (VI)

Conto corrente postale n° **1006251514**



Ufficio per la pastorale missionaria

Centro Missionario Diocesano

Piazza Duomo, 2 – 36100 VICENZA

missioni@vicenza.chiesacattolica.it

www.missio.diocesivicenza.it